

PROGETTO VISION 2000: IL GENERE NELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

Abbiamo chiuso il 2004 con un importante Convegno transnazionale il 4 dicembre a Perugia: “**Competitività – Qualità – Gestione del Personale**” - a cui hanno preso parte i partner italiani ed europei del progetto Vision:

Metha Sistemi, APID, UIL Coordinamento Donne, AFAQ, Regione Umbria, Entente - Regno Unito, IEGD - Spagna, GbQ - Germania, MYCCI - Bulgaria, Byweb - Portogallo.

Molto interessato il pubblico presente tra cui varie associazioni di categoria, del mondo della formazione, e dell’università.

Le due Assessori regionali Ada Girolamini (Attività produttive) e Gaia Grossi (Politiche attive del lavoro e formazione) hanno illustrato le possibili applicazioni del modello nell’attuale mondo del lavoro in Umbria riconoscendo lo stretto legame che esiste tra Pari Opportunità e Qualità Totale.

Altri spunti di riflessioni sono nati dalle relazioni sul “diversity management” (partner spagnolo), sugli effetti della qualità nella formazione (partner inglese) e su una reale applicazione del modello tra coloro che gestiscono le risorse umane (responsabile umbro dell’AIDP - Associazione Italiana dei Direttori del Personale).

Obiettivo di questo progetto è stato quello di dare strumenti alle imprese e ai certificatori dei Sistemi Qualità, per poter introdurre e certificare la gestione delle Risorse Umane in un’ottica di Genere. Le donne infatti, entrano sempre più massicciamente nel mercato del lavoro, sempre più qualificate e desiderose di trovare le giuste gratificazioni economiche e di carriera.

Oggi più che mai le imprese, per essere competitive, hanno bisogno di attrarre le forze migliori sul mercato - indipendentemente dal loro sesso - richiedendo alta creatività, che solo la pluralità di uomini e donne può favorire, forte coinvolgimento e partecipazione.

E’ necessario quindi costruire dei nuovi modelli di gestione d’impresa che tengano conto delle differenze tra uomini e donne e creare una nuova cultura aziendale dove la Qualità e le Pari Opportunità fanno parte della stessa strategia.

Apid si augura che in Italia questo progetto diventi il volano per una nuova cultura delle Pari Opportunità nel mondo produttivo.

Sono stati raccolti i prodotti del progetto in un Cd-Rom tra cui sono riportati i moduli formativi per i responsabili delle RU e i Certificatori: “*Equality Certification Vademecum*”; inoltre è stato realizzato un sito internet attraverso il quale poter approfondire i contenuti del progetto: www.gendercertification.com